REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 448

SEDUTA DEL 2 LUG. 2020

Dipartimento politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca
DIPARTIMENTO

OGGETTO Misura straodinaria emergenza COVID-19 - Avviso Pubblico "Misure di sostegno per gli operatori del settore dello sport. Contributo a fondo perduto"

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 2 LUG. 2020 alle ore 17,40 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Vito BARDI	Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI	Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO	Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE	Componente	X	
5.	Donatella MERRA	Componente		X
6.	Gianni ROSA	Componente	X	

Segretario: AVV. FRANCESCO FINELLI

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N° 2020 4869 Missione.Programma 1401 Cap. 5321 per € 100000,00

○ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE Domenico Arigoni

Atto soggetto a pubblicazione ⊗ integrale ○ integrale senza allegati ○ per oggetto ○ per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

Pagina 1 di 8

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.";

VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";

VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.";

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 13/09/2011, avente ad oggetto: "Dirigenti Generali area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza Strutture Vacanti.";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015, avente ad oggetto "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";

VISTO il D.Lgs n. 33, del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione";

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO	il Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
VISTO	il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
VISTO	il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
VISTO	il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
VISTO	il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
CONSIDERATO	che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
VISTA	la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
VISTO	il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45.
VISTO	il Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica* da COVID-19 (Decreto Cura Italia convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020);
VISTO	il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Cura Italia), convertito con modificazioni nella legge n. 40 del 5 giugno 2020;
VISTO	il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto rilancio)
VISTI	i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
RICHIAMATE	le varie Ordinanze del Presidente della Regione in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19.
DATO ATTO	che la Comunicazione COM (2020) 1863 final " Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020)- coerentemente con il quadro definito nella Comunicazione COM(2020) 112 final del 13 marzo 2020 ("Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak") prevede che

possano essere concesse misure di aiuto supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa attualmente in vigore e, in particolare, dispone che possano essere concessi aiuti in forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali fino ad 800 mila euro ad impresa, svincolati dalla realizzazione di investimenti e senza limitazioni territoriali e dimensionali;

VISTO l'art. 54 del DL 34/2020 che prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

VISTO l'art. 61, comma 3, del DL 34/2020 che prevede che la concessione degli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60 è subordinata all'adozione della decisione di compatibilità' parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 108 TFUE;

VISTA la decisione SA.57021 del 21 maggio 2020 con la quale la Commissione Europea, a seguito della notifica parte del DIPE, ha approvato un regime "ombrello" per l'Italia da 9 miliardi di euro per sostenere l'economia italiana nel contesto dell'emergenza coronavirus nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020 come modificata il 3 aprile;

VISTA la Legge 289/2002 art. 90 – Disposizioni per l'attivita' sportiva dilettantistica;

VISTA la Deliberazione del CONI n. 1574 del 2017 "Regolamento di funzionamento del Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche";

CONSIDERATO che la pandemia Covid-19 ha colpito la Basilicata con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale, determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale, che sta producendo risvolti negativi per tutti i settori produttivi soprattutto per il turismo sportivo che è sicuramente un settore in forte crescita e quindi di notevole occasione di sviluppo locale, in quanto offre la possibilità di completare l'offerta turistica di un territorio diventando fonte di ricchezza e occupazione;

EVIDENZIATO che lo sport è occasione di turismo e il turismo è occasione di sport. L'importanza che la pratica sportiva ha per il territorio regionale è testimoniata dal numero di istituzioni, enti e sodalizi iscritti al registro del CONI e del CIP di Basilicata e che da anni lavorano per la promozione della cultura sportiva, non solo curandone l'aspetto agonistico ma anche di crescita culturale e sociale. Bisogna, quindi arricchire l'offerta finanziando tutte quelle attività sportive e strutture impiantistiche che, oltre alla loro funzione principale, possono diventare luoghi di spettacolo e di intrattenimento;

CONSIDERATO che l'integrazione sinergica, tra il settore turistico-economico, il settore istituzionale e il settore sportivo all'interno del territorio regionale, favorirà la crescita e qualificherà l'offerta che lo sport mette in campo;

DATO ATTO che le ASD/SSD sportive a causa dei provvedimenti che hanno imposto la chiusura delle attività, hanno grossi problemi di liquidità, non solo per coprire i costi di gestione fissi ma anche per sostenere le spese per le riaperture in sicurezza delle attività e il rilancio di

manifestazioni sportive che impegnano siti di particolare attrazione e centri minori che conservano patrimoni d'arte, di storia di cultura e di natura di notevole pregio;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno, nell'ambito dei provvedimenti urgenti che la Regione Basilicata sta mettendo in campo, prevedere una misura straordinaria di intervento a fondo perduto per sostenere le ASD/SSD sportive regolarmente affiliate ad una Federazione sportiva e iscritte nel registro regionale del CONI e CIP Basilicata per rilanciare il turismo sportivo;

EVIDENZIATO che l'intervento è finalizzato a massimizzare sul territorio regionale le misure già adottate dal governo nazionale con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia), con il Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020 e con il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020 e che la stessa sarà attuata in coerenza con le semplificazioni introdotte dalle citate Comunicazioni CE del 19 marzo 2020, allo scopo di marginare le conseguenze della crisi economica determinatasi anche a seguito dalle misure ristrettive adottate per contenere la diffusione del coronavirus;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii. in vigore dal 12/08/2017;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 63 del DL 34/2020, sono rispettati gli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'art. 52 della legge 24/12/2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;

VISTO l'Avviso Pubblico *"Misura straordinaria emergenza COVID 19 - Misure di sostegno per gli operatori del settore dello sport. Contributo a fondo perduto"*, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'allegato A;

RICHIAMATO l'art.1 dell'allegato 1 del Reg. n. 651/2014 che regolamenta gli aiuti di stato definisce impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica, compreso le associazioni che esercitano attività economica;

VISTA la D.G.R. n. 39 del 20/01/2020 con la quale si è preso atto del Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 31/12/2019 e delle schede in esso allegate, con le quali sono individuati gli interventi finanziati, compreso l'intervento denominato *"Misure di sostegno dei livelli di competitività delle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi* che comprendono, tra l'altro i settori sportivi e dell'industria culturale per un importo di € 7.846.146,00, rientranti nella dotazione finanziaria alla Regione Basilicata a valere sul Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. pari ad €. 47.028.146,00 con DM 13 novembre 2019 (produzione 2018);

RITENUTO necessario, considerata l'urgenza di attuare misure per sostenere il mondo dello sport operante nel territorio regionale a seguito della crisi economica causata dall'emergenza sanitaria covid19, di approvare e promuovere l'Avviso Pubblico *"Misura straordinaria emergenza COVID 19 - Misure di sostegno per gli operatori del settore dello sport. Contributo a fondo perduto"* INTESA REGIONE MISE MEF 4° Protocollo Produzioni 2017 e 5° Protocollo Produzione 2018 - Misure per lo sviluppo". Beneficiari le associazioni senza

scopo di lucro, come da allegato A della presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico in oggetto, pari a € 1.000.000,00 è così assicurata:

- € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 (produzione 2017) di cui alla DGR n. 40/2020 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2018) di cui alla D.G.R. n. 39 del 20/01/2020;

RITENUTO di dover assumere la seguente prenotazione contabile:

- € 1.000.000 sul capitolo di bilancio regionale n. 53271 Missione 14, Programma 01, esercizio finanziario 2020;

RITENUTO di demandare all'Ufficio politiche dello sport ed attuazione delle politiche giovanili del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto previsto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;

VISTI

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020 - 2022.";

VISTA la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020, avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/201 e ss .mm.ii.";

VISTA la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: "Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTA la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: "Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTA la D.G.R. 321 del 15/05/2020 avente per oggetto: "Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii."

VISTA la D.G.R. 390 del 17/06/2020 avente per oggetto: "Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTA la D.G.R. del 04/06/2020, n. 375 avente per oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 – D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022";

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

1. di approvare e promuovere, considerata l'urgenza di attuare misure finalizzate a sostenere il sistema produttivo sportivo regionale, a seguito della crisi economia causata dall'emergenza sanitaria Covid 19, l'Avviso Pubblico *"Misura straordinaria emergenza COVID 19 - Misure di sostegno per gli operatori del settore dello sport. Contributo a fondo perduto"*, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, allegato A;
2. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico in oggetto, pari a € 1.000.000,00 è così assicurata:
   - € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 (produzione 2017) di cui alla DGR n. 40/2020 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2018) di cui alla D.G.R. n. 39 del 20/01/2020;
3. di demandare all'Ufficio politiche dello sport ed attuazione delle politiche giovanili del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;
4. di assumere la prenotazione contabile di € 1.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale n. 53271 Missione 14, Programma 01, esercizio finanziario 2020;
5. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso pubblico e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – sezione Avvisi e Bandi .

IL RESPONSABILE P.O. (Dott. Michele Cioffredi)

IL DIRIGENTE (Dr.ssa Maria Carmela Panetta)

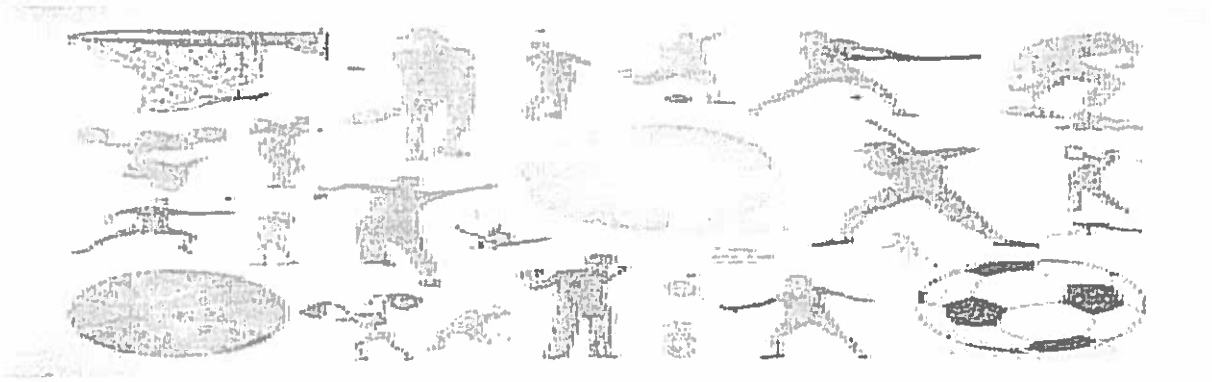
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento	
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐	Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per aggiungere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

REGIONE BASILICATA

Fondo Misure di Sviluppo e Coesione
Art.45 Legge 99/2009

FONDO PREVISTO DALL'ART. 45 DELLA LEGGE 23 LUGLIO 2009, N.99 E SS.MM.II. ASSEGNATO ALLA REGIONE BASILICATA CON DM 15 MARZO 2019 E CON DM 13 NOVEMBRE 2019 (PRODUZIONE 2017-2018)

MISURA STRAORDINARIA EMERGENZA SANITARIA COVID 19



AVVISO PUBBLICO

Misura straodinaria emergenza COVID-19
Avviso Pubblico "Misure di sostegno per gli operatori del settore dello sport. Contributo a fondo perduto".

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità' amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Regolamento UE 679/2016 "*Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali*";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 dell'dichiarato l'epidemia da COVID-19 come emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45;
- Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto Cura Italia convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020);
- Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*" (Decreto Cura Italia), convertito con modificazioni nella legge n. 40 del 5 giugno 2020;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (Decreto rilancio)
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Ordinanze del Presidente della Regione in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;
- Comunicazione COM (2020) 1863 final " *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" C(2020)- coerentemente con il quadro definito nella Comunicazione COM(2020) 112 final del 13 marzo 2020 ("*Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak*") prevede che possano essere concesse misure di aiuto supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa attualmente in vigore e, in particolare, dispone che possano essere concessi aiuti in forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali fino ad 800 mila euro ad impresa, svincolati dalla realizzazione di investimenti e senza limitazioni territoriali e dimensionali;

- art. 54 del DL 34/2020 che prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;
- art. 61, comma 3, del DL 34/2020 che prevede che la concessione degli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60 è subordinata all'adozione della decisione di compatibilità' parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 108 TFUE;
- decisione SA.57021 del 21 maggio 2020 con la quale la Commissione Europea, a seguito della notifica parte del DIPE, ha approvato un regime "*ombrello*" per l'Italia da 9 miliardi di euro per sostenere l'economia italiana nel contesto dell'emergenza coronavirus nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020 come modificata il 3 aprile;
- Legge 289/2002 art. 90 – Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica;
- Deliberazione del CONI n. 1574 del 2017 "*Regolamento di funzionamento del Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche*";
- Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii. in vigore dal 12/08/2017*;
- Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017-2018);
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità' amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Regolamento UE 679/2016 "*Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali*";
- Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario com1esso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica* da COVID-19 (Decreto Cura Italia);

- Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*";
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (Decreto rilancio)";

Art. 1
FINALITÀ

1. Il presente Avviso Pubblico è una misura straordinaria di sostegno finanziario forfettario finalizzata a sostenere gli operatori del settore dello sport costituiti in Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, che a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 stanno subendo gravi danni economici derivanti anche dai provvedimenti che hanno imposto l'obbligo di distanziamento sociale e il blocco delle attività e che devono sostenere dei costi, in questo periodo caratterizzato, tra l'altro, da carenza di liquidità, per dotarsi, per la fase di riapertura, di modalità operative e organizzative tali da prevenire ed escludere ogni tipo di contagio da Covid-19.
2. La misura viene attuata in coerenza con le semplificazioni introdotte dalle Comunicazioni CE del 19 marzo 2020, allo scopo di marginare le conseguenze della crisi economica determinatasi anche a seguito dalle misure ristrettive adottate per contenere la diffusione del coronavirus.
3. L'intervento è finalizzato a massimizzare sul territorio regionale le misure già adottate dal governo nazionale a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

Art. 2
SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del contributo forfettario a fondo perduto esclusivamente le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche, di cui all'art. 90 della legge n. 289/2002 che hanno sede legale e operano sul territorio regionale, affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali olimpiche e paralimpiche, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva e regolarmente iscritte al Registro CONI/CIP Basilicata alla data del 31/12/2019.
2. Le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche affiliate a più Organismi sportivi (FSN/DSA/EPS) possono presentare solo una domanda a valere sul presente Avviso Pubblico.

Art. 3
RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse complessivamente stanziate a valere sul presente Avviso Pubblico sono pari a **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017-2018).
2. La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive rispetto a quelle attualmente stanziate.

Art. 4
CAMPO DI APPLICAZIONE E MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto forfettario per l'anno 2020, parametrato nel modo seguente:

ASD/SSD affiliata alle Federazioni Sportive Nazionali Olimpiche e Paralimpiche	€ 1.000,00
ASD/SSD affiliata alle Discipline Sportive Associate	€ 500,00
ASD/SSD affiliata agli Enti di Promozione Sportiva	€ 500,00

2. I contributi erogati si configurano come misura temporanea di aiuto, ossia come aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 finale del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020.
3. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati nella modulistica di cui al successivo art. 6.
4. Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle richieste ammesse, si procederà alla ripartizione delle stesse tra i beneficiari e il contributo previsto sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 5
CUMULO

1. Il contributo a fondo perduto è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nei limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigenti.
2. La presente misura temporanea di aiuto può essere cumulata conformemente alle norme sul cumulo definite dal Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Art. 6
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La presentazione della domanda di contributo dovrà avvenire esclusivamente tramite il portale della Regione Basilicata alla sezione "Avvisi e Bandi"
2. Lo sportello telematico sarà aperto dalle ore 8.00 del giorno 15 luglio 2020 alle ore 18.00 del giorno 14 agosto 2020. Differimento dei termini di apertura e chiusura dello sportello potrà essere stabilito con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente.

3. Saranno finanziate tutte le domande che arriveranno nei giorni di apertura dello sportello. L'ordine cronologico di arrivo non determina priorità nell'erogazione del contributo.
4. La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati solo ed esclusivamente on-line, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:
   - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: http://www.spid.gov.it/;
   - carta Nazionale dei Servizi;
   - solo per chi è già registrato ai servizi di Regione Basilicata prima del 19.04.2017 utilizzando nome utente password e PIN;
5. A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BUR della Basilicata e sul sito istituzione della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it si consiglia di verificare il funzionamento della modalità di accesso scelta tra quelle sopra indicate e in caso di eventuali problemi di accesso contattare il numero verde 800.29.20.20. All'interno della sezione di pubblicazione dell'Avviso in oggetto in "Avvisi e Bandi" saranno fornite le indicazioni per la fase di compilazione e inoltro della domanda telematica.
6. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo il modulo di domanda allegato al presente Avviso e dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente.
7. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice IBAN del conto corrente bancario o postale, intestato all'ASD e/o SSD. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
8. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è **ufficio.politiche.sport@cert.regione.basilicata.it**.
9. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.
10. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero di istanza assegnato. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.
11. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Basilicata dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura indicata al precedente comma 8. Si richiede, obbligatoriamente, di indicare nell'oggetto della PEC il numero di istanza assegnato alla domanda presentata.

Art. 7
FORMAZIONE ELENCO DEI BENEFICARI E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. L'Ufficio competente procederà alla formazione dell'elenco e/o degli elenchi dei beneficiari, sulla base delle autodichiarazioni rese in sede di domanda.

2. L'elenco o gli elenchi dei beneficiari saranno approvati con provvedimento dirigenziale dell'Ufficio competente e pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione la Regione Basilicata si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento del contributo a fondo perduto, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari che di volta in volta vengono ammessi e tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.
3. Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione del contributo a fondo perduto a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. La Regione Basilicata declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.
4. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente articolo 6, costituisce causa di irricevibilità della domanda.
5. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
   - la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 6;
   - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 2.
6. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.

Art. 8
CONTROLLI E VERIFICHE

1. La Regione Basilicata, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, può effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., in sede di presentazione della domanda. Nel caso in cui dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, oltre alla revoca del contributo, il dichiarante è perseguibile penalmente sulla base della normativa vigente in materia.

Art. 9
CAUSE DI DECADENZA E REVOCA

1. Il diritto al contributo a fondo perduto decade nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
2. La revoca del contributo opera con effetto retroattivo ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Basilicata procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10
PUBBLICITA' E INFORMAZIONE

1. Il presente avviso e il relativo allegato sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.
2. Gli elenchi e i provvedimenti adottati dall'amministrazione regionale sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it

Art. 11
PRIVACY

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.
2. Fonte dei dati personali
La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata.
3. Finalità del trattamento
I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.
4. Modalità di trattamento dei dati
In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
5. Facoltatività del conferimento dei dati Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").
6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati
I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito Istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.
7. Trasferimento dati
I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.
9. Diritti dell'Interessato
La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:
a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Art. 12
RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Art. 13
DISPOSIZIONI FINALI

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico sulla piattaforma centrale bandi. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale

www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.

2. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche dello Sport ed Attuazione delle Politiche Giovanili del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
3. Il Responsabile del Procedimento del presente Avviso Pubblico è il Dott. Michele Cioffredi.

Modello di domanda

AVVISO PUBBLICO

Misura straodinaria emergenza COVID-19
Avviso Pubblico "Misure di sostegno per gli operatori del settore dello sport. Contributo a fondo perduto".

DGR _____
Del _____

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ in via _____
C.F. _____ tel. _____
indirizzo PEC _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica:
Ragione Sociale_____
Sede legale in via _____
del Comune di _____ Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____ indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____ Codice fiscale/P. IVA _____

RICHIEDE

IL CONTRIBUTO A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE E/O DELLA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA OPERANTE IN BASILICATA

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e ss.mm.ii. nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

- che l'ASD/SSD ha sede legale ed è operante in Basilicata
- che l'ASD/SSD è affiliata al seguente Organismo sportivo (FSN/DSA/EPS): _____
  con il seguente codice di affiliazione _____;

- che l'ASD/SSD è regolarmente iscritta alla data del 31/12/2019 al Registro CONI/CIP Basilicata;

- che l'ASD/SSD non ha presentato altre domande a valere sul presente Avviso;

- che l'IBAN del conto corrente bancario o postale intestato all'ASD/SSD è il seguente:
  _____

- che l'ASD/SSD non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto la stessa:
  - ✓ sin dalla sua costituzione non ha avuto e non ha personale dipendente, e pertanto svolge attività d'impresa senza collaboratori e/o dipendenti;
  - ✓ non è soggetta all'iscrizione INAIL;
  - ✓ non ha alcuna matricola INPS;
  - ✓ non ha alcuna posizione INPS;

ovvero

- che l'ASD/SSD ha n. ____ dipendenti e pertanto è obbligata alla regolarità contributiva attesta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

DICHIARA

di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali (articolo13 del Reg. UE 2016/679) di prestare esplicito consenso.

Il legale rappresentante

_____

Firma digitale
o Firma Elettronica Avanzata (FEA)*

***Allegare obbligatoriamente il documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'ASD/SSD per la Firma Elettronica Avanzata (FEA).**

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3.07.2020
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ○

L'IMPIEGATO ADDETTO